

21 giugno 2022 17:00

ITALIA: Cannabis. Commissione depenalizza coltivazione domestica



"Bene, sono soddisfatto del lavoro e del dialogo intercorso tra i gruppi e che ha portato al via libera alla pdl che depenalizza la coltivazione domestica di quattro piantine di Cannabis: un modo per sostenere chi ne fa un uso terapeutico e per togliere terreno allo spaccio". Lo annuncia con una nota Mario Perantoni, presidente della commissione Giustizia della Camera, deputato M5S e relatore del provvedimento.

"Tra le altre novità che rafforzano l'impianto del progetto iniziale - prosegue Perantoni - segnale: le pene detentive per lo spaccio di lieve entità di Cannabis scendono dagli attuali 4 anni a due anni e due mesi; il consolidamento di un principio già contenuto nel testo base, cioè non potrà essere mai considerato 'fatto di lieve entità' la cessione di sostanze stupefacenti a minori da parte di persone di maggiore età; l'istituzione di una giornata nazionale sui danni derivanti dall'alcolismo, dal tabagismo, dall'uso delle sostanze stupefacenti o psicotrope da tenere ogni inizio di anno scolastico negli istituti di primo e secondo grado. Grazie al contributo costruttivo di tutti i colleghi abbiamo scritto un testo molto equilibrato e concreto che va incontro alle istanze di larghissima parte della società senza compromettere l'esigenza di rigore nel contrasto alla diffusione delle sostanze stupefacenti".

"Ho depositato la proposta sulla depenalizzazione della coltivazione domestica di Cannabis per uso personale e sulla riduzione delle pene per i reati di lieve entità alla fine del 2019 per modificare almeno queste parti del Testo Unico sugli Stupefacenti in mancanza di condizioni politiche per una più ampia riforma. Il termine delle votazioni in commissione Giustizia è un fatto positivo ora si arrivi rapidamente al dibattito e al voto in Aula". Così Riccardo Magi, presidente di Piu' Europa e primo firmatario della proposta di legge sulla Cannabis, dopo l'ok della Commissione Giustizia della Camera.

(Ansa)

CHI PAGA ADUC

l'associazione non **percepisce ed è contraria ai finanziamenti pubblici** (anche il 5 per mille)

La sua forza economica sono iscrizioni e contributi donati da chi la ritiene utile

DONA ORA (<http://www.aduc.it/info/sostienici.php>)